



Club Alpino Italiano

Sezione di Firenze

Sottosezione di Scandicci

Via Pisana 36/B (interno) - Scandicci 50018 (FI)
Tel - 320.9098602 E-mail - scandicci@caifirenze.it



Venerdì 02 Giugno 2017

Via Ferrata "Monte Penna" e salita al monte Ravino 1882 m



L'escursione e la Via Ferrata si svolgono nell'ambito del Parco Nazionale dell'Appennino tosco Emiliano, una zona protetta dall'eccezionale valore per la flora e la fauna, con endemismi e piante rare. Dopo la Ferrata ci recheremo in cima al monte Ravino, uno splendido terrazzo panoramico sul monte Cusna, Prado ecc...

Arrivati a Civago (Villa Minozzo-Reggio Emilia) un brevissimo tratto di strada sterrata ci porta nella verde valle del torrente Dolo (m1080), tra il monte Giovarello e le pendici del monte Ravino, che fa parte del massiccio del monte Cusna, dove parcheggeremo le auto. Alzando lo sguardo, vedremo davanti a noi uno sperone roccioso, la "Penna di Civago" appunto, composto di arenaria compatta tipica della zona, dove si sviluppa la Ferrata.

Questa Ferrata anche se breve è classificata Difficile perchè si sviluppa quasi esclusivamente in verticale, con paretine leggermente strapiombanti, in alcuni tratti esposta e con il passaggio chiave strapiombante alla fine. Richiede per tanto forza fisica e una base di tecnica di arrampicata per non arrivare al passaggio chiave con le braccia stanche.

L'avvicinamento alla Ferrata inizia proprio davanti alle auto, la salita è breve ma ripida ('40) e risale una vecchia frana di rocce smosse dove occorre fare attenzione, fino a quota 1245. Arrivati al cavo d'inizio la "Penna di Civago" ci mostra subito il suo carattere. Lungo il percorso troveremo qualche staffa che ci aiuterà nei punti più difficili. Superati diedri, placche da fare in aderenza, paretine verticali, lievi strapiombi e accompagnati da un panorama che si affaccia sulla stretta valle del Torrente Dolo arriviamo al passaggio tecnico. Si tratta di una "pancia" strapiombante con qualche staffa ma che richiede la forza delle braccia e tecnica. Una paretina da fare in aderenza, facili roccette ed arriviamo alla fine della ferrata. Tolto il kit, una breve pausa e cambiamo paesaggio, infatti, dopo la ferrata abbastanza impegnativa, ci rilasseremo percorrendo boschi e praterie piene di fiori anche rari, saliremo lungo la dorsale fino alla cima del monte Ravino (m1882) con un panorama molto vasto e suggestivo sul monte Prado, Cusna, monte Cipolla, l'Abetina Reale (una delle poche foreste naturali di Abete Bianco del Parco) la rocciosa Alpe di Vallestrina, il Giovarello ecc.....

Per far questo, finita la Ferrata, saliamo per tracce fino al bivio a quota 1505 dove seguiremo il sentiero 607 fino alla cima del monte Ravino. Una pausa e continuiamo l'escursione scendendo al passo della Volpe (m1807) dove con il sentiero 631 faremo un giro ad anello su comodo sentiero inoltrandoci nel bosco fino a ritornare alle auto.

L'ESCURSIONE SARA' EFFETTUATA CON UN MASSIMO DI 16 PERSONE

Difficoltà: EEA/D - E

Dislivello: Salita 850 m (circa) Discesa: 850 m (circa)

Tempo di percorrenza: circa 7,30 ore escluso soste.

Pranzo: a sacco comprensivo di bevande. Si consiglia piccoli spuntini. **Non si trova acqua lungo il percorso.**

Viaggio: con auto proprie, con posti condivisi. Il costo totale del viaggio verrà diviso in parti uguali fra tutti i partecipanti.

Partenza: ore 6,15 da Piazza Togliatti a Scandicci - **Fermata** ore 6,30 FI Nord (Bar stazione di servizio, presso casello A1)

Equipaggiamento: Scarponi Alti con suola scolpita (tipo Vibram). Abbigliamento adatto all'ambiente montano. Guanti da ferrata

Attrezzatura: **OBBLIGATORIO** : Casco, Imbragatura e Set da Ferrata **OMOLOGATI e in regola con la scadenza dei 5 anni.**

Si consiglia di portare una fettuccia o cordino chiuso e un moschettone.

E' possibile richiedere l'attrezzatura presso la Sottosezione con un contributo di: soci CAI; € 8,00 - Non soci CAI; € 13,00

Quota di adesione : Soci CAI: € 4,00 - Non soci CAI: € 12,00

La quota comprende: la copertura assicurativa, per i non soci, l'assistenza organizzativa e gli accompagnatori.

I **non Soci** che cancelleranno la prenotazione dopo mercoledì 31 giugno, dovranno pagare **8 €** per le spese di assicurazione.

Informazioni ed iscrizioni: presso la Sottosezione CAI di Scandicci, via Pisana 36/b (interno), Mercoledì (ore 18 -19,30) -

Giovedì (ore 21,15 - 22,45); oppure e-mail (PREFERIBILE): scandicci@caifirenze.it oppure tel. 3209098602

Chi si iscrive per e-mail dovrà comunicare: Nome e Cognome, se socio CAI, altrimenti data di nascita per l'assicurazione -

Telefono - Il luogo del ritrovo: Scandicci oppure FI Nord - Se necessita del Kit da Ferrata - Se disponibile a prendere l'auto.

Le iscrizioni si ricevono tassativamente entro Mercoledì 31 Giugno, sempre Mercoledì 31, alle ore 21:30, ci troveremo in sede per discutere il programma dell'escursione e tutti gli altri dettagli organizzativi.

Importantissima la presenza di tutti. (Se impossibilitati a venire mettersi in contatto con gli Accompagnatori)

Accompagnatori: AE-EEA Viviana Rossi (334-1846144) - ANE Patrizio Mazzoni (393-9083195)

Gli Accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, a loro totale discrezione, qualora si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

Regolamento gite della Sottosezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: http://www.caifirenze.it/images/stories/scandicci/REGOLAMENTO_GITE_06-12-2011.pdf

Regolamento gestione materiale tecnico: http://www.caifirenze.it/images/stories/scandicci/Regolamento_Gestione_Materiali_-_CAI_Sottosezione_Scandicci.pdf